



Sinodo
2021
2023



Per una Chiesa sinodale

comunione | partecipazione | missione

Diocesi di Sessa Aurunca

ASSEMBLEA INIZIO SINODO

17 OTTOBRE 2021

PREGHIERA INIZIALE

Vescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Vescovo: Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Vescovo: Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. In questo convegno ecclesiale, egli è presente e ci parla, ma è necessario che la nostra vita corrisponda pienamente alla sua parola. Innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci guidi alla verità tutta intera.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Ballo: Cerco la tua voce

Dove sei perché non rispondi?
Vieni qui dove ti nascondi?
Ho bisogno della tua presenza
è l'anima che cerca te.

Spirito che dai vita al mondo
cuore che batte nel profondo
lava via le macchie della terra
e coprila di libertà.

Soffia vento che hai la forza
di cambiare fuori e dentro me
questo mondo che ora gira
che ora gira attorno a te.

Rialzami e cura le ferite
riempimi queste mani vuote
sono così spesso senza meta
e senza te cosa farei?

Soffia proprio qui fra le case
nelle strade della mia città
tu ci spingi verso un punto che
rappresenta il senso del tempo
il tempo dell'unità.

Spirito oceano di luce
parlami cerco la tua voce
traccia a fili d'oro la mia storia
e intessila d'eternità.

Dal Vangelo di Luca

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo,

son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Momento in silenzio

Vescovo:

Preghiamo. Infondi in noi, o Padre, lo Spirito d'intelletto, di verità e di pace, perché ci sforziamo di conoscere ciò che è a te gradito, per attuarlo nell'unità e nella concordia.

Per Cristo nostro Signore. . **Amen.**

Preghiera del Sinodo
ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE CHE SONO IN ITALIA

Lettera alle donne e agli uomini di buona volontà

Carissima, carissimo, tu che desideri una vita autentica, tu che sei assetato di bellezza e di giustizia, tu che non ti accontenti di facili risposte, tu che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei figli e dei nipoti, tu che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'inquietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, tu che ringrazi per il dono dell'amicizia, tu che sei giovane e cerchi fiducia e amore, tu che custodisci storie e tradizioni antiche, tu che non hai smesso di sperare e anche tu a cui il presente sembra aver rubato la speranza, tu che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nel dubbio... desideriamo incontrarti! Desideriamo camminare insieme a te nel mattino delle attese, nella luce del giorno e anche quando le ombre si allungano e i contorni si fanno più incerti. Davanti a ciascuno stanno soglie che si possono varcare solo insieme perché le nostre vite sono legate e la promessa di Dio è per tutti, nessuno escluso. Ci incamminiamo seguendo il passo di Gesù, il Pellegrino che confessiamo davanti al mondo come il figlio di Dio e il nostro Signore; Egli si fa compagno di viaggio, presenza discreta ma fedele e sincera, capace di quel silenzio accogliente che sostiene senza giudicare, e soprattutto che nasce dall'ascolto. "Ascolta!" è l'imperativo biblico da imparare: ascolto della Parola di Dio e ascolto dei segni dei tempi, ascolto del grido della terra e di quello dei poveri, ascolto del cuore di ogni donna e di ogni uomo a qualsiasi generazione

appartengano. C'è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità. Il Cammino sinodale è un processo che si distenderà fino al Giubileo del 2025 per riscoprire il senso dell'essere comunità, il calore di una casa accogliente e l'arte della cura. Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. Non più "di tutti" ma sempre "per tutti". Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da parte l'ansia per le cose da fare, rendendoci più prossimi. Siamo custodi, infatti, gli uni degli altri e vogliamo andare oltre le logiche accomodanti del si è sempre fatto così, seguendo il pressante appello di Papa Francesco che, fin dall'esordio del suo servizio, invita a "camminare, costruire, confessare". La crisi sanitaria ha rivelato che le vicende di ciascuno si intrecciano con quelle degli altri e si sviluppano insieme ad esse. Anzi, ha drammaticamente svelato che senza l'ascolto reciproco e un cammino comune si finisce in una nuova torre di Babele. Quando, per contro, la fraternità prende il sopravvento sull'egoismo individuale dimostra che non si tratta più di un'utopia. Ma di un modo di stare al mondo che diventa criterio politico per affrontare le grandi sfide del momento presente. Questo è il senso del nostro Cammino sinodale: ascoltare e condividere per portare a tutti la gioia del Vangelo. È il modo in cui i talenti di ciascuno, ma anche le sue fragilità, vengono a comporre un nuovo quadro in cui tutti hanno un volto inconfondibile. Una nuova società e una Chiesa rinnovata. Una Chiesa rinnovata per una nuova società. Ci stai? Allora camminiamo insieme con entusiasmo. Il futuro va innanzitutto sognato, desiderato, atteso. Ascoltiamoci per intessere relazioni e generare fiducia. Ascoltiamoci per riscoprire le nostre

possibilità; ascoltiamoci a partire dalle nostre storie, imparando a stimare talenti e carismi diversi. Certi che lo scambio di doni genera vita. Donare è generare. Grazie del tuo contributo. Buon cammino!

Roma, 29 settembre 2021 Festa dei santi Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

LE TAPPE DEL CAMMINO SINODALE **DELLE CHIESE** CHE SONO IN ITALIA E DELLA **NOSTRA DIOCESI**

FASE DI AVVIO E SENSIBILIZZAZIONE

Tempi: 9 ottobre - 21 novembre 2021

Dall'apertura del Sinodo universale (**9 ottobre 2021**)

apertura dei Cammini sinodali diocesani (**17 ottobre 2021**)

Settimana Sociale a Taranto 21-24 ottobre 2021

L'evento è espressione di una Chiesa che si apre e dialoga

Assemblea Generale della CEI 22-25 novembre 2021

I Vescovi svolgono un confronto sui nuclei del Sinodo universale. Verrà decisa la configurazione dell'Assemblea di maggio 2022. Il Consiglio Permanente nomina i membri del Comitato del Cammino sinodale

FASE NARRATIVA

Tempi: 22 novembre 2021 - maggio 2023

- 1) ottobre 2021 - maggio 2022: riflessione sulla sinodalità come forma della Chiesa, in sinergia con il Sinodo universale;
- 2) giugno 2022 - maggio 2023: riflessione su quanto raccolto e rilancio di alcuni temi (3-4 priorità)

In DIOCESI

27 Novembre 2021 *Assemblea presentazione scheda e indicazioni per i lavori Parrocchiali*

Dicembre 2021 *Riflessione nei consigli Pastorali Parrocchiali e gruppi Sinodali*

In sintonia con il Sinodo universale, si promuoverà: la sensibilizzazione delle comunità; la realizzazione di momenti di confronto e riflessione; la creazione di gruppi sinodali (Confraternite, Famiglie, Associazione e Movimento, Insegnanti di religioni) ; il coinvolgimento dei Consigli pastorali diocesani, dei Consigli pastorali parrocchiali e degli altri organismi ecclesiali.

Gennaio - Febbraio 2022 *Riflessione Consiglio Pastorale Foraniale*

22 Gennaio 2022 ore 16.00 Riflessione Consiglio Pastorale Foraniale **SESSA AURUNCA**

29 Gennaio 2022 ore 16.00 Riflessione Consiglio Pastorale Foraniale **MONDRAGONE**

4 Febbraio 2022 ore 16.00 Riflessione Consiglio Pastorale Foraniale **CARINOLA**

12 Febbraio 2022 ore 16.00 Riflessione Consiglio Pastorale Foraniale **CELLOLE**

*Incontro dei Vescovi del Mediterraneo a Firenze
23-27 febbraio 2022*

L'evento è espressione di una Chiesa che si apre e dialoga

**5 Marzo 2022 ore 16.00 *Assemblea Diocesana
per una sintesi del percorso fatto***

**Consegna delle sintesi del Sinodo universale - Entro e
non oltre marzo 2022 - 10 pagine alla CEI**

*La consegna delle sintesi, diocesane e/o regionali, è un passo vitale
per sperimentare in maniera concreta la dinamicità della sinodalità*

Assemblea Generale della CEI 23-26 maggio 2022

*I Vescovi approvano la sintesi nazionale per il Sinodo universale e
pongono le basi per l'avvio del secondo anno di ascolto, scegliendo le
priorità sulla base di quanto emerso dalle Chiese. A questo punto il
Cammino delle Chiese in Italia prosegue su piste proprie. Occorre
definire regolamento e momento assembleare 2025*

***Congresso Eucaristico Nazionale a Matera
22-25 settembre 2022***

La celebrazione eucaristica è il paradigma della sinodalità

FASE SAPIENZIALE

Tempi: giugno 2023 - maggio 2024

Questa fase copre indicativamente l'anno pastorale 2023/24 e
vede impegnato il livello nazionale nella preparazione del
lavoro durante i mesi estivi del 2023

FASE PROFETICA

Tempi: giugno 2024 - maggio 2025

Questo ultimo anno è caratterizzato da:

- 1) preparazione di un documento contenente un quadro di scelte;
- 2) una consultazione locale;
- 3) un momento nazionale (da definire).

FASE DI RECEZIONE

2025-2030